



ORIGINALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO GENERALE

N. 5 del 24 febbraio 2016

OGGETTO: Presa d'atto Piano Anticorruzione e Trasparenza 2016/2018.

L'anno duemilasedici il giorno ventiquattro del mese di febbraio alle ore 18.40 nella sala consiliare della Comunità Montana Alburni, si è riunito il Consiglio Generale in seduta straordinaria di 1^a convocazione

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio geom. Franco Martino

Fatto l'appello nominale risultano presenti i signori:

			P	A
1	Cappelli	Francesco	x	
2	D'Amato	Giovanni		x
3	Doddato	Eduardo	x	
4	Gigliello	Nicola Antonio	x	
5	Martino	Franco	x	
6	Mennella	Franco		x
7	Onnembo	Vincenzo	x	
8	Pagano	Federico		x
9	Palmieri	Pino	x	
10	Pastore	Nicola	x	
11	Ruberto	Giuseppe	x	
12	Scorzà	Francesco		x

Giustifica l'assenza il consigliere

Assiste il Segretario Generale della Comunità Montana, dott. Fernando Antico

Il Presidente del Consiglio, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

RILEVATO che con legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale 13 novembre 2012, n. 265, il legislatore ha varato le "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" ;

CHE tale legge è stata emanata in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della legge 3 agosto 2009, n. 116 e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della legge 28 giugno 2012, n. 110;

COSTATATO che la suddetta legge n. 190/2012, dispone una serie di incombenze per ogni pubblica amministrazione, oltre alla nomina del Responsabile della Prevenzione della corruzione;

CHE per effetto della suddetta legge (art. 1, comma 4) l'autorità deputata a predisporre il Piano Nazionale Anticorruzione, che deve servire da coordinamento per l'attuazione delle strategie di prevenzione e contrasto della corruzione e dell'illegalità per tutte le pubbliche amministrazioni, compresi gli enti territoriali, è il Dipartimento della Funzione Pubblica; piano che dovrà poi essere approvato dalla CIVIT che opera quale Autorità Nazionale Anticorruzione;

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione, elaborato dal Dipartimento della Funzione Pubblica;

VISTA la delibera n. 72 dell'11 settembre 2013 con cui la Commissione indipendente per la valutazione la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione;

VISTA, altresì, "l'intesa tra Governo, Regioni ed Enti Locali per l'attuazione dell'articolo 1, commi 60 e 61, della legge 6 novembre 2012, n. 190" con cui le parti hanno stabilito gli adempimenti di competenza di regioni, province, comuni e comunità montane, con l'indicazione dei relativi termini, volti all'attuazione della legge 6 novembre 2012, n. 190 e dei decreti attuativi (D. Lgs. n. 33/2013, D. Lgs. n. 39/2013, DPR n. 62/2013);

VISTO il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione per il periodo 2014/2016, predisposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione e approvato da questa Giunta con deliberazione n. 04 in data 27/01/2014 aggiornato per il periodo 2015-2017 con deliberazione n. 5 del 26/01/2015;

VISTO il comma 8 dell'art. 1 della legge 190 suddetta il quale prevede che l'organo di indirizzo politico entro il 31 gennaio di ciascun anno adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione;

Vista la determinazione n. 12 del 28.10.2015 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione relativa alle linee guida per l'aggiornamento del Piano triennale per la prevenzione della corruzione;

DATO atto che per l'aggiornamento del piano suddetto sono stati interessati i responsabili dei servizi con nota prot. N. 6074 del 30/12/2015 da parte del responsabile dell'anticorruzione;

TENUTO conto altresì delle linee guida dettate in merito all'aggiornamento del piano triennale anticorruzione dalla Giunta Esecutiva con atto n. 4 del 25/01/2016, le quali prevedono fra l'altro annessione del piano per la trasparenza nel piano anticorruzione;

RICHIAMATA la propria deliberazione adottata in data 27/01/2014 n.5, con la quale è stato approvato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità della Comunità Montana Alburni ai sensi dell'art.11, comma 2, del D.Lgs.150/2009;

Visto Che il piano suddetto è stato aggiornato con deliberazione n. 6 del 26/01/2015;

- Che il Decreto Leg.vo n.33 del 14 marzo 2013, nel modificare in parte la disciplina sul programma triennale per la trasparenza e l'integrità contenuta nell'art. 11 sopra richiamato, conferma all'articolo 10 l'obbligo per ciascuna amministrazione di adottare un programma triennale per la trasparenza e l'integrità e ribadisce che la trasparenza, intesa come "accessibilità totale delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione della Pubblica Amministrazione, evidenzia che essa è finalizzata alla realizzazione di un'Amministrazione aperta e al servizio del cittadino (Art.1, comma 2, D.Lgs.33/2013);

CONSIDERATO che questa Amministrazione si è attivata per la realizzazione degli obiettivi di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni attraverso la creazione, all'interno del proprio sito istituzionale www.comunitamontanaalburni.it di una sezione dedicata di facile accesso e consultazione nella quale sono pubblicate le informazioni rese obbligatorie dal D. Lgs. 150/2009;

CONSIDERATO, altresì, che:

Per la realizzazione del principio della trasparenza enunciato dalla normativa di cui sopra, inteso come accessibilità totale a tutti gli aspetti dell'organizzazione, strumento utile seppur non obbligatorio per le amministrazioni locali, è il Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità, che, come sancito dall'art.11, comma 2, del D. Lgs.150/2009, indica le iniziative previste per garantire:

1. Un adeguato livello di trasparenza, anche sulla base delle linee guida elaborate dalla Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche;
2. La legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità;

che il comma 7 del D. Lgs. 150/2009, inoltre, specifica che, nell'ambito del programma triennale per la trasparenza e l'Integrità sono specificate le modalità, i tempi di attuazione, le risorse dedicate e gli strumenti di verifica dell'efficacia delle iniziative di cui al citato comma 2;

Vista la Delibera n. 105/2010 della CIVIT, "Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità", predisposte dalla Commissione per la Valutazione, Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche, nel contesto della finalità istituzionale di promuovere la diffusione nelle Pubbliche Amministrazioni della legalità e della trasparenza, indicano il contenuto minimo e le caratteristiche essenziali del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, a partire dalla indicazione dei dati che devono essere pubblicati sul sito istituzionale

delle amministrazioni e delle modalità di pubblicazione, fino a definire le iniziative sulla trasparenza;

VISTO il Decreto Legislativo n.33 del 14/03/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la delibera della Civit, n. 50/2013 adottata in data 04/07/2013 con la quale sono state emanate le "Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016" alla luce delle novità introdotte dalla legge 190/2012 in materia di anticorruzione e dal D. Lgs.vo 33/2013 recante il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

DATO ATTO che il D.Lgs.vo 33/2013 nel ribadire che "la trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle P.A., evidenzia che essa è finalizzata alla realizzazione di una "Amministrazione aperta" e al servizio del cittadino. Nel decreto è specificato che le misure del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità sono collegate al Piano triennale della prevenzione della corruzione e che, a tal fine, il Programma costituisce, di norma una sezione di detto Piano;

VISTO l'allegato A) al decreto lgs.33/2013 in ordine alla struttura della sezione denominata "Amministrazione Trasparente";

AVUTO RIGUARDO agli indirizzi deliberati, in molteplici atti, dalla CIVIT, in materia di Trasparenza e Integrità nelle Pubbliche Amministrazioni;

DATO ATTO che di detto aggiornamento come di quello del piano triennale per la trasparenza è stato pubblicato in data 30/12/2015 - Prot. n. 6074 del sul sito della Comunità Montana Alburni avviso, affinché i cittadini, e tutti i soggetti portatori di interessi collettivi potessero presentare proposte ed osservazioni;

CONSTATATO che nel termine ultimo di fissato per il 11 gennaio 2016 non sono pervenute osservazioni;

Vista la delibera di Giunta Esecutiva n. 04 del 25/01/2015, con la quale venivano dati indirizzi al Responsabile dell'anticorruzione per l'aggiornamento del Piano Triennale della Corruzione e della Trasparenza 2016/2018;

Vista la delibera di Giunta esecutiva n. 8 dell'11/02/2016, con la quale veniva approvato il Piano Triennale della Corruzione e della Trasparenza 2016/2018;

Visto lo Statuto Comunitario;

. Visto il D. Legs. 18.08.2000 nr. 267;

Acquisito il Parere Favorevole ex art. 49 del D. Lgs. 267/2000 del Responsabile dell'Anticorruzione.

**Il Responsabile
dell'Anticorruzione
Sergio Somma**

Consiglieri presenti e votanti 8 assenti 4 (D'Amato, Mennella,
Pagano e Scorza)

ALL'UNANIMITA' dei voti resi nelle forme di legge dai convenuti;

DELIBERA

- 1) Di Prendere atto del Piano triennale per la prevenzione della corruzione per il periodo 2016/2018, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente cui si rinvia;
- 2) Di dare atto che il suddetto Piano è stato redatto in piena conformità alle disposizioni vigenti;

All'unanimità dei presenti

DELIBERA

- 3) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D. Lgs. 267/2000.

Il Presidente del Consiglio
Geom. Franco Martino



Il Segretario Generale
dott. Fernando Antico

RELATA DI PUBBLICAZIONE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il responsabile delle pubblicazioni attesta che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio il 4-3-16, n. 74 di cronologico e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il sottoscritto Segretario Generale, su relazione del responsabile delle pubblicazioni, attesta che copia della suesesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio, nella Sede di questo Ente, ai fini della pubblicazione dal 4-3-16 al _____ ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, Comma 1, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267 e s.m.i.

Controne, li 4-3-16

Controne, li 4-3-16

IL RESPONSABILE

IL SEGRETARIO GENERALE



ESEGUIBILITA'

- Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c.4, D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i.;

- Decorsi i termini ai sensi dell'Art.134, c.3, D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i.;

Controne, li



Il Presidente del Consiglio
Geom. Franco Martino



Il Segretario Generale
dott. Fernando Antico

RELATA DI PUBBLICAZIONE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il responsabile delle pubblicazioni attesta che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio il 4-3-16, n. 74 di cronologico e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il sottoscritto Segretario Generale, su relazione del responsabile delle pubblicazioni, attesta che copia della suesesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio, nella Sede di questo Ente, ai fini della pubblicazione dal 4-3-16 al _____ ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, Comma 1, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267 e s.m.i.

Controne, li 4-3-16

Controne, li 4-3-16

IL RESPONSABILE

IL SEGRETARIO GENERALE



ESEGUIBILITA'

- Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c.4, D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i.;

- Decorsi i termini ai sensi dell'Art.134, c.3, D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i.;

Controne, li

